

Consacrazione della Chiesa

Il gruppo liturgico

Sil 13 giugno 2010 celebreremo il XX° anniversario della consacrazione della nostra chiesa parrocchiale.

Il motivo per il quale da sempre vengono costruite le chiese è quello di consentire ai battezzati di unirsi in assemblea per incontrare il Signore, che viene a noi mediante la sua parola e che si offre a noi nel sacrificio eucaristico.

Con la cerimonia della Consacrazione la chiesa diventa l'abitazione di Dio, il luogo privilegiato dove venire ad adorare il Dio che vive in mezzo a noi.

Qui diamo ospitalità al Signore, impariamo a riconoscerci fratelli e a costruire, giorno dopo giorno, una viva e feconda comunità di fede; consacrare significa quindi privarsi di qualcosa di importante per farne dono a Dio.

Più profondamente, la Consacrazione chiama in causa non tanto le cose, quanto le nostre persone di credenti e il nostro desiderio di appartenere a Dio.

La liturgia della Dedicazione, memoria della Consacrazione, è antichissima, ha le sue origini

nella Bibbia, in particolare nella Dedicazione del tempio di Gerusalemme.

E come quella Dedicazione divenne occasione per ricordare le vicende del popolo di Israele, così noi siamo invitati a fare memoria della storia meravigliosa della comunità cristiana.

Questo tempio è come il Monte

Santo della nostra esperienza di fede, il Monte da cui si irradia il fascino del Mistero, dove sentiamo la gioia di essere eletti e fondati sulla sicura roccia che è Cristo. Gesù è il vero tempio di Dio, la vera Chiesa: è Lui la piena e completa realizzazione dell'uomo, il bene ultimo e definitivo che dà significato ai beni che sono oggetto del nostro desiderio, della nostra speranza.

Diceva S. Agostino in una omelia per la Dedicazione: "Se queste pietre materiali non fossero unite tra loro con la carità, se non combaciassero facilmente, se non si amassero in qualche modo aderendo tra loro vicendevolmente, questo tempio non ci sarebbe". Anche noi, con la Dedicazione della nostra chiesa desideriamo perciò essere uniti nell'amore vicendevole, per vivere con passione il presente ed aprirci con fiducia al futuro, nella certezza che "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre!".

Preghiamo perché la nostra Comunità cristiana possa crescere nella concordia e nell'amore fraterno, e così diventare segno luminoso e credibile dell'amore di Dio per tutti gli uomini.



13 GIUGNO: DATA IMPORTANTE...

La Risurrezione di Gesù orienta la vita di tutti all'apertura e all'incontro dell'altro, alla gioia, alla speranza. La dimensione del sacrificio per la vita di tutti attesta la presenza di Cristo operante nei cuori. La forza dello Spirito Santo investe le persone che diventano immagini di Cristo di cui la Chiesa è sacramento. La vita pasquale fa germogliare la speranza che non si è mai soli e che il Risorto, il Vivente, è sempre al nostro fianco, come ha promesso. Nel volto e nella voce del Signore crocifisso e risorto, contempliamo la Bellezza che salva il mondo e non possiamo tacere ciò che abbiamo visto e abbiamo ascoltato. Con questo atteggiamento, desideriamo ricordare e celebrare in modo solenne, il XX della Consacrazione della nostra bella chiesa parrocchiale. **Lo faremo nelle giornate Eucaristiche dal Giovedì 10 giugno alla Domenica 13 giugno. Nell'occasione avremo in mezzo a noi le Reliquie di Sant'Arcangelo Tadini. Sacerdote, Parroco bresciano, canonizzato da Papa Benedetto XVI.**

Il programma dettagliato delle giornate verrà comunicato. Predisponiamo il nostro cuore e dedichiamo tempo all'incontro con Cristo che sta alla porta del nostro cuore. Apriamogli appena bussata e diciamo con fede: «Resta con noi Signore perché il giorno volge al declino e abbiamo bisogno della Tua presenza».

